



Città di  
**Cologno Monzese**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ORIGINALE

**N. 9 del 08/02/2017**

**OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - ANNO 2017**

L'anno duemiladiciassette, addì otto del mese di febbraio, alle ore 15:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale - Villa Casati, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio **Fabio Della Vella**, il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Maria G. Fazio.

Dei seguenti componenti, nei tempi e con le modalità riportate nella registrazione della seduta:

1	ROCCHI ANGELO	Sindaco	14	DEL CORNO ALESSANDRO	Consigliere
2	BARLASSINA FRANCESCO LUIGI	Consigliere	15	DELLA VELLA FABIO	Presidente del Consiglio
3	BIAFORA SALVATORE	consigliere	16	D'ERCHIE ALESSANDRO	Vice Presidente
4	BOTTE VITO	Consigliere	17	MANCINI SILVIA	Vice Presidente
5	BRASACCHIO ROSALIA	Consigliere	18	MOTTA MONICA	Consigliere
6	CALIANDRO EROS	Consigliere	19	PROCOPIO FRANCESCO	Consigliere
7	CAPODICI SALVATORE	Consigliere	20	RAMETTA GIOVANNI	Consigliere
8	CETRULLO LUCIANO	Consigliere	21	SANSALONE COSIMO VINCENZO	Consigliere
9	CHIESA FABRIZIO	Consigliere	22	SEIDITA DOMENICO	Consigliere
10	COCCIRO GIOVANNI	Consigliere	23	SPINAPOLICE SERGIO	Consigliere
11	CORRADINI LORENZO	Consigliere	24	TUFO NICOLA	Consigliere
12	DE MASTRO RAFFAELLA AGATA FABIOLA	Consigliere	25	VERZINO LOREDANA	Consigliere
13	DE VITO GRAZIELLA	Consigliere			

Risultano assenti i consiglieri: CALIANDRO, CAPODICI, CETRULLO, COCCIRO, DEL CORNO, D'ERCHIE, MOTTA, SANSALONE, VERZINO

Sono pertanto presenti **n. 16** componenti.

Risultano, inoltre, presenti gli Assessori: PEREGO DANIA, DI BARI GIUSEPPE, DI BELLONIA ARMANDO, ROSA SIMONE, LANDILLO FRANCESCA, TESAURO GIANFRANCA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - ANNO 2017**

**IL PRESIDENTE** dà lettura dell'oggetto previsto al n. 4) dell'ordine del giorno: " Imposta Unica Comunale - I.U.C. – Approvazione del Piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'applicazione della componente TARI (Tassa sui Rifiuti) - Anno 2017." e cede la parola all'Assessore Landillo F. per relazionare in merito;

**Entrano in aula i Consiglieri Verzino L., Cocciro G., Capodici S., Cetrullo L. e Del Corno A. portando il numero dei Consiglieri a 21;**

**Relazona quindi l'Assessore Landillo F.**, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 5 in data odierna e come di seguito si riporta:

"Gent.li Consiglieri, in questo Consiglio Comunale, è prevista l'approvazione del Piano Finanziario che è di competenza del Servizio igiene ambientale e quindi, conseguentemente di mia competenza come assessore; a seguire invece ci sarà il piano tariffario per l'anno 2017 che verrà illustrato dalla collega Tesauro.

La redazione del Piano finanziario è un atto necessario per poter poi determinare sulla base di questo, il piano tariffario; esso infatti contiene la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e serve per poter appunto determinare la tariffa "TARI" per l'anno 2017.

Nel piano finanziario che l'ufficio igiene ambientale ha diligentemente predisposto, che è stato messo a disposizione dei consiglieri, sono descritte le attività svolte dal gestore del Servizio in appalto, attualmente affidato, a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica, alla società Econord S.p.A. in ATI con la Società Zanetti.

E' con soddisfazione che oggi evidenzio al Consiglio Comunale che, il Piano Economico Finanziario in approvazione determina sostanzialmente un prelievo fiscale in diminuzione rispetto all'anno precedente, con un gettito previsto pari a euro 7.349.552,65.

Relativamente alle singole tipologie di utenti potranno ovviamente esserci delle variazioni rispetto agli scorsi anni, seppur non significative, in base al numero complessivo degli utenti ed alla loro classificazione.

Il piano finanziario che ci accingiamo ad approvare, contiene i costi effettivi dei servizi svolti, per i quali provvedo sinteticamente a dare ai consiglieri un minimo di informazione, anche se è necessario precisare che i costi sostenuti sono sia per la gestione del servizio igiene urbana nella sua totalità (costi servizio raccolta differenziata, smaltimento rifiuti, spazzamento, Centro di Raccolta, Servizio di disinfestazione, derattizzazione e disinfestazione zanzare ecc...), sia le entrate derivanti dalla valorizzazione delle raccolte differenziate, oltre che l'indennizzo ambientale, erogato a questo Ente da parte dei comuni conferitori presso l'Impianto di Compostaggio sito sul territorio, in quanto parte integrante ed essenziale per la quantificazione della tariffa.

Dai dati che risultano all'ufficio igiene ambientale relativi all'anno 2016, risulta un miglioramento quantitativo e qualitativo rispetto, sia alla produzione di rifiuti, che alla loro corretta differenziazione e valorizzazione, così da consentire un contenimento dei costi di smaltimento e un aumento significativo degli introiti.

Ciò incide positivamente sul Piano Finanziario TARI, difatti nonostante l'incremento delle spese dovute all'adeguamento dell'ISTAT applicato al canone, così come previsto dalla normativa, l'importo complessivo del piano finanziario presentato, non ha comportato un maggior onere per i cittadini.

Continua però in tutto questo, ad essere fondamentale l'impegno quotidiano dei cittadini, ai quali va dato il merito del miglioramento della raccolta differenziata.

Le attività intraprese, a seguito della verifica e dell'attenzione posta dal gruppo dei dipendenti dell'ufficio igiene ambientale, oltre a consentire una gestione dei rifiuti sul nostro territorio sempre più approntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, hanno concorso al superamento degli obiettivi previsti lo scorso anno che volevano il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata per il 2016.

Ciò veniva previsto in ottemperanza anche al Programma Regionale di Gestione dei rifiuti e delle Bonifiche 2014/2020 approvato con DGR n. 1990 del 26/06/2014, che indica il conseguimento di detta percentuale entro il 2020 a livello di singoli Comuni.

I risultati attesi, anche in questo caso, sono stati superati. La percentuale raggiunta per l'anno 2016 è stata pari al 67% di raccolta differenziata, risultato oggi più che soddisfacente per l'amministrazione comunale.

Mi è doveroso in questa sede sottolineare che, con il semplice impegno e l'attenzione posta dai dipendenti che compongono il servizio igiene ambientale che in questa sede intendo pubblicamente ringraziare, hanno sostenuto fortemente, la raccolta porta/porta del materiale cellulosico. Aver reimpostato, dal mese di ottobre 2015, il servizio di raccolta carta e cartone in simultanea grazie all'utilizzo dei mezzi biscomparto ha visto il potenziamento del servizio di raccolta cartone, che ha visto l'incremento della raccolta selettiva del cartone per 500 t di materiale in più rispetto al 2015 e i conseguenti maggiori introiti pari a € 100.000,00 .

Altro elemento positivo che mi permetto di evidenziare, sempre sottolineando l'impegno e l'attenzione dei dipendenti dell'ufficio igiene ambientale, è il recupero cassette in plastica pp e in legno effettuato a far data dal 2015; è stato consolidato includendo nuove utenze ed effettuando passaggi supplementari presso utenze preesistenti.

La raccolta differenziata presso i mercati viene tuttora seguita tramite attività di controllo, altresì non appena le condizioni climatiche saranno più favorevoli è già prevista una nuova programmazione di 20 giornate dedicate all'informazione e destinate agli ambulanti, in coordinamento con il gestore e la PL, al fine di aumentare lo standard qualitativo della raccolta ciò in attuazione alle prestazioni migliorative proposte in sede di gara; Il ritiro a domicilio per particolari frazioni merceologiche assimilabili (legno, cartone, ferro ecc...) di ingenti quantitativi presso utenze non domestiche, viene seguito in coordinamento con il Gestore, affinché eventuali criticità possano essere immediatamente risolte e venga garantito il servizio.

Per ultimo, un elemento ad adiuvandum, per il raggiungimento degli obiettivi, ha riguardato il potenziamento delle campagne di comunicazione ed informazione fatta alla cittadinanza.

**IL PRESIDENTE** cede la parola all'Assessore Tesauro G. per relazionare per quanto di competenza:

**Relaziona quindi l'Assessore Tesauro G.**, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 5 in data odierna e come di seguito si riporta:

"In questo Consiglio Comunale, è prevista l'approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe della TARI per l'anno 2017.

L'argomento è stato già trattato durante la seduta della commissione I del 23/01/2017 dove sono stati illustrati i contenuti della delibera in argomento.

Compete a me, nella qualità di assessore ai Tributi – Entrate e recupero crediti - illustrare la parte del piano tariffario previsto per l'anno 2017 che è stretta conseguenza del piano finanziario dei costi del servizio di competenza dell'assessore Landillo.

È opportuno evidenziare che la tariffa del Piano economico finanziario deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti, urbani e assimilati agli urbani, avviati allo smaltimento.

Le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n. 158/1999 che contiene altresì le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato volto a definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è inoltre articolata nelle fasce di utenza domestica e non

domestica. L'ente ripartisce tra tali categorie l'insieme dei costi da coprire secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica. Il Piano Economico Finanziario in approvazione determina sostanzialmente un prelievo fiscale variato in diminuzione rispetto all'anno precedente, con un gettito previsto pari a €. 7.349.552,65.

Tuttavia per l'anno 2017 su un costo effettivo di €. 7.428.589,45 sono stati portati in riduzione due voci:

1. gli introiti per presunta riscossione Tari anni arretrati presunti pari a €. 55.000,00;

2. i contributi riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - contributo MIUR scuole (è un contributo per la mensa scolastica assegnato al Comune) pari ad €. 24.036,80;

Queste voci portano pertanto alla riduzione del costo del servizio rispetto agli anni 2015 e 2016, quantificato in €. 7.349.552,65 determinando così un risparmio per i cittadini nell'anno 2017 pari ad €. 102.446,30. Infatti nell'anno 2016 il costo a carico dei cittadini è stato pari ad €. 7.451.998,95

Tali risparmi saranno applicati in base alle singole tipologie di utenti, in base al numero complessivo degli utenti ed alla loro classificazione. Viene mantenuto fermo il criterio di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, già utilizzato da questo ente e ha ritenuto opportuno utilizzare lo strumento transitorio previsto dal comma 652, art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, che consente per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999, n. 158, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, al fine di ridurre gli eccessivi e repentini aumenti del prelievo per alcune attività economiche e per le famiglie numerose, insito nel passaggio da TARSU a TARI e di assicurare la sostenibilità del passaggio al nuovo regime tariffario e di pervenire gradualmente all'assetto a regime del prelievo, che comporterà l'applicazione dei coefficienti rientranti nella forbice indicata dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158.

Anche per il 2017, la TARI potrà essere versata in n. 4 rate le cui scadenze sono previste dal regolamento, che prevede altresì anche la competenza della Giunta Comunale a modificare dette scadenze."

**Entra in aula il Consigliere Motta M. portando il numero dei Consiglieri presenti a 22;**

**IL PRESIDENTE** apre il dibattito:

**INTERVENGONO i Consiglieri:**

Del Corno A. del gruppo P.D.;

Capodici S. candidato Sindaco liste Civiche "Cambia Cologno" - "Progetto Cologno" - "Lista Poloni per Cologno" ;

Biafora S. del gruppo Lega Nord;

**Entra in aula il Consigliere D'Erchie A. portando il numero dei Consiglieri presenti a 23;**

Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica;

Cocciro G. del gruppo P.D.;

Motta M. del Movimento 5 Stelle;

così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal verbale della deliberazione n. 5 in data odierna, che qui si intendono integralmente riportati;

**IL PRESIDENTE** chiuso il dibattito chiede se ci sono dichiarazioni di voto:

**INTERVENGONO** per le dichiarazioni di voto:

il Capogruppo Capodici S. candidato Sindaco liste Civiche "Cambia Cologno" - "Progetto Cologno" - "Lista Poloni per Cologno" che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Rametta G. del gruppo Forza Italia che annuncia il voto favorevole;

il Consigliere Del Corno A. del gruppo P.D. che annuncia il voto contrario;

## **DOPODICHE'**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITE** le relazioni dell'Assessore Landillo F. e dell'Assessore Tesauro G., così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 5 in data odierna e come sopra riportate;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri comunali, così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 5 in data odierna che qui si intendono integralmente riportati;

**UDITE** le dichiarazioni di voto:

del Capogruppo Capodici S. candidato Sindaco liste Civiche “Cambia Cologno” - “Progetto Cologno” - "Lista Poloni per Cologno": voto contrario;

del Capogruppo Rametta G. del gruppo Forza Italia: voto favorevole;

del Consigliere Del Corno A. del gruppo P.D: voto contrario;

così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 5 in data odierna che qui si intendono integralmente riportate;

**VISTA** la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**RICHIAMATO** il Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.09.2014, esecutiva ai sensi di legge;

**CONSIDERATO** quindi che il tributo, pur avendo natura appunto tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati oggi per determinare la TIA, utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

**RICHIAMATO** il D.L. 06.03.2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02.05.2014 n. 68, avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche”, che ha introdotto ulteriori modifiche alla normativa sopracitata;

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

**VISTO** il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23.12.2000 n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

**VISTO** il Decreto Legge del 30 dicembre 2016, n. 244 che differisce il termine di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali al 31 marzo 2017;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52,

comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 28.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Individuazione e nomina del Funzionario Responsabile dei tributi comunali";

**CONSIDERATO CHE:**

- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017, elaborato dal Dirigente dell'Unità di Progetto Lavori Pubblici – Servizio Gestione e Verifica Servizio Igiene Ambientale, determina in Euro 7.428.589,45 il costo complessivo preventivato per l'anno 2017, così come riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;
- al fine di determinare il costo del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017 da porre effettivamente a carico dei contribuenti occorre tenere conto delle seguenti voci:

➤ in riduzione :

Euro 55.000,00 (Riscossione presunta - TARI anni arretrati), Euro 24.036,80 (contributo MIUR scuole)

- per effetto di quanto previsto al punto precedente il costo del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017 da porre effettivamente a carico dei contribuenti risulta pari ad Euro 7.349.552,65;

**DATO ATTO** che il costo del servizio di gestione dei rifiuti da porre effettivamente a carico dei contribuenti per l'anno 2017 quantificato complessivamente in Euro 7.349.552,65 verrà integralmente finanziato con il gettito del tributo;

**RITENUTO OPPORTUNO**

- mantenere fermo il criterio di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, già utilizzato dall'Amministrazione Comunale;
- nella determinazione delle tariffe utilizzare lo strumento transitorio previsto dal comma 652, art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, che consente per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999, n. 158, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, al fine di ridurre gli eccessivi e repentini aumenti del prelievo per alcune attività economiche e per le famiglie numerose, insito nel passaggio da TARSU a TARI e di assicurare la sostenibilità del passaggio al nuovo regime tariffario e di pervenire gradualmente all'assetto a regime del prelievo, che comporterà l'applicazione dei coefficienti rientranti nella forbice indicata dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017 così come risulta dall'allegato 1 alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;

**RITENUTO** di determinare le tariffe per l'anno 2017, così come riportato nell'allegato 2 alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa, formulate sulla base dell'ammontare complessivo dei costi del servizio gestione dei rifiuti per l'anno 2017 da porre effettivamente a carico dei contribuenti e dei coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche, ed esercitando la facoltà di utilizzare coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999, n. 158, riducendo i valori minimi ed aumentando i valori massimi ivi indicati fino al 50%;

**PRECISATO** che il gettito derivante dall'applicazione della Tariffa sui Rifiuti - TARI verrà introitato in apposita risorsa del bilancio 2017 in corso di approvazione;

**DATO ATTO** che l'argomento de quo è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare I "Affari Istituzionali e Generali, Bilancio, Tributi, Società ed Enti Partecipati, Personale, Decentramento, Servizi Demografici e Cimiteriali", nella riunione del 23 gennaio 2017, che ha deliberato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del regolamento del Consiglio Comunale, così come risulta dal verbale depositato agli atti dell'ufficio segreteria;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 espressi, rispettivamente, dal:

- Dirigente Area Economico Finanziaria;
- Dirigente Area Economico Finanziaria, in relazione alla sua qualità di responsabile del Servizio Finanziario, Ragioneria ;

**ACQUISITO**, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla legittimità, come previsto dall'art. 4, comma 3, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva;

**VISTO** l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**CON VOTI** favorevoli n. 15, contrari n. 8 (Botte, Capodici, Cetrullo, Cocciro, Del Corno, D'Erchie, Motta, Verzino), espressi in forma palese dai n. 23 consiglieri presenti e votanti,

## **D E L I B E R A**

1. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017, allegato n. 1 alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale di essa;
2. **DI DETERMINARE**, per le motivazioni indicate in premessa, il costo del servizio di gestione dei rifiuti da porre effettivamente a carico dei contribuenti per l'anno 2017 in Euro 7.349.552,65;
3. **DI APPROVARE** le tariffe della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) per l'anno 2017, così come riportate nell'allegato n. 2 alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale di essa;
4. **DI PRECISARE** che il gettito derivante dall'applicazione della Tariffa sui Rifiuti – TARI verrà introitato in apposita risorsa del bilancio 2017 in corso di approvazione;
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2017, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000;
6. **DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria – Dott. Fabio Scupola - l'adozione degli atti conseguenti per l'esecuzione del presente provvedimento.

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI favorevoli n. 15, contrari n. 8 (Botte, Capodici, Cetrullo, Cocciro, Del Corno, D'Erchie, Motta, Verzino), espressi in forma palese dai n. 23 consiglieri presenti e votanti,

**D E L I B E R A**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.



OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - ANNO 2017

Il processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente del Consiglio  
Fabio Della Vella  
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Maria G. Fazio  
Atto sottoscritto digitalmente

---